

in **VULNERABILIA**

Per una cultura della vulnerabilità

GENOVA 6-7 GIUGNO

PALAZZO DELLA BORSA - SALA DELLE GRIDA



Camera di Commercio
Genova

Università
di Genova

CENTRO
SICUREZZA
RISCHIO
VULNERABILITÀ



SERICS
SISTEMI E SERVIZI INTEGRATI



Informazioni sul programma: srv.unige.it

inVulnerabilia

Per una cultura della vulnerabilità

L'Università di Genova ha costituito il Centro Sicurezza, Rischio e Vulnerabilità (srv.unige.it) al fine di ampliare gli strumenti per la comprensione delle sfide che la contemporaneità pone con incessante urgenza.

Il Centro Sicurezza, Rischio e Vulnerabilità (Centro SRV) si è configurato come laboratorio di contaminazione fra le diverse aree scientifiche presenti in Ateneo ma anche fra queste e le istituzioni, la società civile e le aziende. Il Centro SRV, attraverso la cooperazione di oltre la metà dei Dipartimenti che compongono l'Ateneo, promuove attività di ricerca, di didattica e di valorizzazione sul territorio della conoscenza prodotta adottando un metodo fortemente improntato all'interdisciplinarietà.

Il Centro SRV propone la prima edizione di inVulnerabilia, un evento pubblico finalizzato all'incontro e al dialogo fra le scienze, le istituzioni e le componenti della società civile sulle incertezze crescenti nella società contemporanea.

inVulnerabilia si svolgerà giovedì 6 e venerdì 7 giugno 2024 presso la Sala delle Grida del Palazzo della Borsa di Genova. Le tematiche che saranno trattate riguarderanno, senza alcun intento di esaustività o di priorità, ciò che può essere ritenuto vulnerabile adottando come chiave di lettura il binomio sicurezza-rischio.

L'obiettivo dell'evento è favorire l'elaborazione autonoma, a tutti i livelli della società, di una cultura della vulnerabilità a partire da fondamenti scientifici consolidati. Questo nella consapevolezza che l'approccio scientifico alla risoluzione di problemi richiede tempo e, auspicabilmente, un orientamento verso alleanze fra attori di matrice differente vitalizzato da un confronto sistematico.

L'evento è l'esito della collaborazione di 13 Dipartimenti dell'Università di Genova insieme al Dottorato di ricerca UniGe in Security, Risk, and Vulnerability.

Il Centro Sicurezza, Rischio e Vulnerabilità ringrazia la Camera di Commercio di Genova e la Fondazione Security and Rights in the Cyberspace per il contributo alla realizzazione dell'iniziativa.

In collaborazione con i Dipartimenti di:

Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST)

Architettura e Design (DAD)

Economia (DIEC)

Fisica (DIFI)

Giurisprudenza (DIGI)

Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS)

Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA)

Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti (DIME)

Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DITEN)

Medicina Interna e di Specialità Mediche (DIMI)

Medicina Sperimentale (DIMES)

Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita (DISTAV)

Scienze Politiche e Internazionali (DISPI)

➔ **Giovedì 6 giugno | Palazzo della Borsa – Sala delle Grida**

9.30 Saluti istituzionali

- Marco Bucci, Sindaco di Genova
- Fabrizio Benente, Prorettore alla divulgazione dell'Università di Genova
- Luigi Attanasio, Presidente della Camera di Commercio di Genova

Introduzione ai lavori

Andrea Pirni, Presidente Centro Sicurezza, Rischio e Vulnerabilità

10.00 Sessione di apertura

Orizzonti Immunologici. Medicina di precisione tra oncologia e allergologia

Coordina **Emanuela Marcenaro**, Vice-Presidente Centro SRV, Dip. Medicina sperimentale

La personalizzazione terapeutica e un approccio mirato possono rivoluzionare la lotta contro le malattie aprendo prospettive innovative per migliorare la salute e ottenere risultati clinici ancora più efficaci.

Giorgio Walter Canonica, IRCCS Humanitas Research Hospital (Milano)

Lorenzo Moretta, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (Roma)

11.00 - 12.30 Confronto

Prevenzione e innovazione: medicina di precisione, intelligenza artificiale e musica come terapia

Coordina **Emanuela Marcenaro**, Vice-Presidente Centro SRV, Dip. Medicina sperimentale

Nell'era della medicina personalizzata, l'integrazione dell'intelligenza artificiale (IA) sta rivoluzionando lo screening oncologico attraverso l'analisi avanzata dei dati genomici e clinici. L'IA identifica precocemente segnali di rischio, personalizzando le strategie di screening e individuando biomarcatori unici associati a vari tumori. Simultaneamente, elabora enormi quantità di dati per diagnosi rapide e accurate di lesioni tumorali. La sinergia tra IA e screening oncologico armonizza dati cruciali e progressi scientifici rivoluzionando la medicina e la sua capacità di prevenzione.

Lorenzo Anselmi, Presidente Comitato Liguria Fondazione AIRC

Alessandro Bonsignore, Presidente Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Liguria

Aurelio Canonici, Direttore d'orchestra, compositore e divulgatore musicale

Simona Lissemore, Dedalus Italia – Digital Health

Piero Ruggeri, Preside della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche

Flavio Tonelli, Dip. Ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti

14.00 - 14.30 Dialogo

Sicurezza e rischio nell'ambito della violenza di genere

Moderano Valentina Asnaghi e Mariachiara Chiantore, Dip. Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita

L'intervento favorirà l'incontro fra le prospettive di un centro antiviolenza e di un centro per uomini autori di violenza per approfondire la comprensione di questo fenomeno all'interno delle relazioni affettive.

Monica Dagnino, Centro Per Non Subire Violenza
Davide Parma, WhiteDove

14.30 - 16.00 Confronto

Esportazione tecnologie sensibili e Dual Use

Coordina Fabrizio Barberis, Delegato del Rettore per i Beni e le Tecnologie Dual Use, Dip. Ingegneria civile, chimica e ambientale

Negli ultimi anni, il trasferimento internazionale di alta tecnologia è stato impattato dalla politica degli embarghi e delle sanzioni: ciò ha influenzato la nascita di mercati diversi e paralleli, non sempre adeguatamente monitorati. In quest'ottica il controllo dei flussi dei beni ad alta tecnologia con caratteristiche Dual Use costituisce un tema di grande attenzione, come emerso anche da parte di un segmento dell'opinione pubblica, soprattutto per la minore conoscenza di questa specifica nicchia di prodotti. L'applicazione della normativa Dual Use, derivante dai trattati di non proliferazione, è uno strumento importante a livello europeo e mondiale per ridurre il rischio che la tecnologia di uso civile possa essere applicata a scopi offensivi e bellici.

Giorgio Aliberti, Unità per le Autorizzazioni dei Materiali di Armamento
Maurizio Castello, STMicroelectronics
Maurizio Caviglia, Camera di Commercio Genova
Vittorio Gambaro, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Giovanni Mondini, Confindustria Liguria
Flavio Tonelli, Dip. Ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti
Chiara Tuo, Dip. Giurisprudenza
Francesco Vignarca, Rete Italiana Pace e Disarmo

16.00 - 17.00 Presentazione

Attività del Centro Sicurezza, Rischio e Vulnerabilità

Coordina Marco Invernizzi, Presidente Advisory Board Centro SRV
Dip. Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni

Serena Cattari, Dip. Ingegneria civile, chimica e ambientale
Fabrizio Bracco, Dip. Scienze della Formazione
Francesco Faccini, Dip. Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita
Giulia Leoni, Dip. Economia
Nicola Sacco, Dip. Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti
Gabriele Moser, Dip. Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni

17.00 - 18.00 **Sessione Poster**
UniGe su Sicurezza, Rischio e Vulnerabilità

Attività Centro SRV

Dottorato di ricerca in Security, Risk, and Vulnerability

Dottorato MSCA COFUND CLOE – Sviluppo sostenibile e conservazione delle aree rurali e montane

Corsi di Studio

Master, corsi di formazione e perfezionamento

Spin-Off



🕒 **Venerdì 7 giugno | Palazzo della Borsa – Sala delle Grida**

9.00 - 11.00 **Confronto**

Vulnerabilità sociali e social innovation

Coordina **Andrea Catanzaro**, Dip. Scienze Politiche e Internazionali

Il contemporaneo intreccio tra mutamento sociale e fenomeni globali rende incessante il rafforzamento della vulnerabilità sociale anche accelerando la realizzazione di forme inedite verso le quali gli strumenti di mitigazione risultano spesso ancora inadeguati. L'esiziale fertilità di questo campo suggerisce il rafforzamento dell'alleanza tra la ricerca e l'azione attraverso il confronto dei rispettivi risultati ed esperienze.

Enrica Bistagnino, Dip. Architettura e Design
Enrico Di Bella, Dip. Scienze Politiche e Internazionali
Antonio Di Biagio, Dip. Scienze della Salute
Manuela Dogliotti, Sant'Egidio Liguria
Laura Nieri, Dip. Economia
Simone Poledrini, Dip. Economia
Stefano Poli, Dip. Scienze della Formazione
Giovanna Boggio Robutti, Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio
Sara Rugiati, Afet Aquilone
Fulvia Veirana, Forum del Terzo Settore Liguria

11.00 - 12.30 **Confronto**

Rischio idrogeologico e cambiamento climatico: l'allertamento e la gestione dell'emergenza

Coordinano **Giorgio Boni e Francesco Faccini**, Dip. Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale e Dip. Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita

L'obiettivo è illustrare il ruolo del sistema nazionale di protezione civile nell'allertamento precoce e nella gestione delle emergenze per eventi idrogeologici estremi come azione non strutturale per la riduzione della vulnerabilità e del rischio in tempo reale. Saranno affrontati sia i punti di forza sia gli attuali limiti di tali sistemi, con speciale attenzione alle sfide poste dal cambiamento climatico. In tal senso il sistema nazionale di Protezione Civile crea connessioni dirette tra il mondo operativo e quello della ricerca applicata, al fine di un continuo miglioramento degli strumenti e delle procedure.

Carlo Cacciamani, Agenzia Nazionale Italia Meteo
Giulio Fancello, Dipartimento di Protezione Civile
Luca Ferraris, Fondazione CIMA
Sara Frumento, Ordine degli Ingegneri Genova
Massimiliano Pittore, EURAC Research – Progetto RETURN
Alessandro Scarpati, Ordine dei Geologi della Liguria
Elisabetta Trovatore, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

14.00 - 14.30 Dialogo

Lavoro e sicurezza – Un cammino da portare a compimento

Modera Elena Angeli, Dip. Fisica

Il dialogo intende esplorare il concetto di sicurezza sul lavoro come un cammino che è stato impostato grazie a interventi normativi, tecnologici e organizzativi ormai da diversi anni. Tuttavia, restano ancora dei passi da compiere, che richiedono creatività, flessibilità, coraggio, trasparenza e apertura alla complessità, affinché la sicurezza sia un modo di essere delle persone facilitato dai sistemi tecnici e organizzativi in cui esse lavorano.

Fabrizio Bracco, Dip. Scienze della Formazione
Stefano Lauciello, Manager di area safety in multinazionale

14.30 - 16.00 Confronto

Intelligenza artificiale e cybersecurity

Coordina Alessandro Armando, Dip. Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei sistemi

Le opportunità offerte dall'IA sembrano essere indissolubilmente accompagnate da nuovi rischi connessi al suo utilizzo. Anche in relazione alla Cybersecurity l'IA promette indiscutibili vantaggi ma comporta nuovi rischi ancora poco compresi. Alla luce dell'impatto che l'IA e la Cybersecurity hanno sulla vita politica ed economica delle società, stiamo inoltre assistendo a una crescente produzione di atti normativi tesi a governarne l'introduzione nelle società e nel mercato. Nella tavola rotonda verranno discusse le relazioni tra IA e Cybersecurity da una molteplicità di punti di vista con particolare riferimento agli aspetti tecnici, normativi, industriali e socio-politici.

Enrico Castanini, Liguria Digitale
Giorgia Cesarone, Centro di Competenza Start 4.0
Nunzia Ciardi, Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
Daniele Porello, Dip. Antichità, Filosofia e Storia
Fabio Roli, Dip. Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei sistemi
Andrea Simoncini, Fondazione SEcurity and RIghts in the CyberSpace
Roberto Surlinelli, Sicurezza Cibernetica Polizia Postale Liguria

16.00 - 18.00 Sessione di chiusura

Il caleidoscopio delle vulnerabilità. Tra ricerca e informazione

Coordina Andrea Pirni, Presidente Centro SRV, Dip. Scienze Politiche e Internazionali

Lo scenario delle vulnerabilità è variegato e cangiante nonché soggetto a importanti stiramenti connessi alle differenti sensibilità e alle molteplici prospettive di osservazione: ciò rende difficile l'elaborazione e il radicamento di una cultura in grado di favorire politiche, condotte e azioni rivolte alla riduzione delle vulnerabilità all'interno della società. La relazione tra il mondo della ricerca scientifica e il mondo dell'informazione attraverso i media è cruciale in questo senso per favorire la sintesi tra azione politico-istituzionale e coinvolgimento attivo della società civile.

Matteo Cantile, Direttore Primocanale
Laura Gaggero, Prorettrice alla ricerca
Francesco Margiocco, Giornalista de Il Secolo XIX
Italo Vallebella, Direttore Radio Babboleo



Per informazioni
srv@unige.it

Per iscriversi

